

**Titolo** Efficientamento dell'attività di sala operatoria: applicazione del modello transizione in AOU Novara

**Parole chiave** Efficientamento, attività chirurgica, sala operatoria

**Autori** Roberto Sacco<sup>1</sup>, Gabriele Fasolini<sup>2</sup>, Fabrizio Leigheb<sup>3</sup>, Maria Tacchini<sup>3</sup>, Edit Shahi<sup>3</sup>, Philippe Caimmi<sup>3</sup>, Alessandra Renghi<sup>3</sup>, Giorgio Zamboni<sup>3</sup>, Gerolamo Farrauto<sup>3</sup>, Vesselina Kroumova<sup>3</sup>, Luigia Salamina<sup>4</sup>, Silvia Rampi<sup>4</sup>, Cristina Torgano<sup>5</sup>, Andrea Capponi<sup>6</sup>, Mario Minola<sup>7</sup>

**Struttura appartenenza** A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara: <sup>1</sup>Direttore Sanitario - <sup>2</sup>Coordinatore Assistenziale Macroarea Sale Operatorie, Direzione delle Professioni Sanitarie - <sup>3</sup>Dirigente Medico, Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri - <sup>4</sup>Collaboratore Professionale Sanitario Esperto, Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri - <sup>5</sup>Direttore, Direzione delle Professioni Sanitarie - <sup>6</sup>Direttore Medico, Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri - <sup>7</sup>Direttore Generale

**Introduzione** Il progetto aziendale di ristrutturazione della 4 sale operatorie del blocco operatorio DEA (Emergenze-Urgenze, Urologia, Neurochirurgia, IORT-therapy) è stato condotto nel periodo temporale intercorrente tra i mesi di dicembre 2017 e settembre 2018. L'obiettivo generale è consistito nell'applicare un modello organizzativo di redistribuzione complessiva degli spazi operatori chirurgici, consentendo di garantire il mantenimento del volume di attività operatoria durante tutto il periodo di ristrutturazione delle sale operatorie stesse.

**Contenuti** È stato istituito un gruppo di lavoro multidisciplinare (GLM) aziendale, costituito dal nucleo operativo gestionale delle sale operatorie (NOG) e da strutture in *staff* e *in line* alla Direzione Generale, che ha modificato il modello organizzativo, precedente alla ristrutturazione, di tutta la macro-area delle sale operatorie costituita da 24 sale. L'attività chirurgica è stata riallocata nei rimanenti 7 blocchi operatori ed è stato esteso l'orario di utilizzo complessivo delle sale dalle ore 8,00 fino alle ore 18,30. Inoltre, in previsione della ristrutturazione, sono state installate due nuove sale operatorie prefabbricate e collegate con il blocco operatorio cardio-vascolare. In tal modo è stato possibile applicare in modo compiuto il "modello organizzativo della transizione delle attività operatorie" negli altri blocchi operatori dell'azienda. La riorganizzazione dell'attività chirurgica ha permesso di mantenere lo stesso volume di attività durante l'intero periodo temporale del progetto (24 236 ore vs 24 613 ore), con un lieve incremento di volume nei primi 6 mesi del 2018. Il raggiungimento dell'obiettivo iniziale di terminare i lavori entro i 10 mesi previsti è stato possibile grazie al rigoroso e continuativo impegno nelle attività preordinate, oltre che del GLM, del personale di supporto, di quello infermieristico, dei coordinatori assistenziali, degli anestesisti, dei chirurghi e dei direttori afferenti a tutte le sale operatorie aziendali.

**Conclusioni** In seguito ai risultati positivi ottenuti con la nuova organizzazione della macroarea delle sale operatorie, la Direzione Aziendale ha chiesto al NOG di implementare progressivamente l'attività operatoria chirurgica, prevedendo eventualmente l'attivazione di Equipe operatorie addizionali. Le ore aggiuntive saranno gradualmente distribuite dal NOG secondo criteri predefiniti e condivisi a garanzia del governo dei tempi di attesa, secondo priorità clinica oncologica e patologia tempo-dipendente, nonché garantendo prestazioni complesse offerte dalle specialità chirurgiche aziendali di livello *Hub* di riferimento per l'Area omogenea nord-est Piemonte.